

Prot.800/26/P

Roma, 9 settembre 2026

Al sig. Sottosegretario di Stato alla Giustizia – **Sen. Alberto BALBONI**
Al sig. Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - **Pres. Stefano Carmine DE MICHELE**
Al sig. Vice Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria –**Dott. Massimo PARISI**
Al sig. Direttore Generale del Personale del D.A.P.– **Dott.ssa Rita RUSSO**
Al sig. Provveditore Regionale dell'Amm.ne Penitenziaria del Lazio – **Dott. Giacinto SICILIANO**
ROMA

e, per conoscenza,

All'Ufficio III Relazioni Sindacali della D.G.P. del D.A.P.– **Dott.ssa Ida DEL GROSSO**
ROMA

OGGETTO: C.M.O. di Roma Cecchignola – carenza personale medico- richiesta di urgente intervento.

Questa Federazione, su pressante richiesta dei propri associati, è costretta a rivolgersi alle Ill.me SS.LL. per sollecitare una soluzione più idonea in ordine al corretto funzionamento della struttura indicata in oggetto, come già fatto a novembre 2025.

La C.M.O. di Roma ha assorbito tutte le attività (e tutti i fascicoli...migliaia) relative al personale di Polizia Penitenziaria che prima erano gestite dalle soppresses Commissioni Mediche Ospedaliere di Napoli, L'Aquila e Perugia. Ciò ha comportato un considerevole aggravio di lavoro della Commissione Medica Ospedaliera di Roma, sia con riferimento alle attività rivolte all'accertamento dell'idoneità al servizio d'istituto sia quelle che afferiscono alla trattazione di cause di servizio e di pensioni privilegiate.

Attualmente risultano centinaia di Agenti di Polizia Penitenziaria che potrebbero essere riammessi in servizio, ovvero riformati, che attendono invano una convocazione per l'impossibilità di ottenere una visita medica presso la suddetta struttura, oltre a tutto il restante personale che aspetta la definizione di ulteriori pratiche sanitarie.

Mesi fa, dopo le nostre incessanti insistenze, è stata stipulata una convenzione tra il DAP e l'Istituto Nazionale Migranti e Povertà. Ad oggi la convenzione è ancora attiva, ma alla CMO di Roma l'Istituto non invia alcun medico.

La CMO è ormai al collasso.

L'unico medico operante proviene dalla C.C. di Regina Coeli, per due volte alla settimana, che non può umanamente supplire il lavoro delle tre strutture soppresses e di quella di Roma.

In ragione di ciò, si chiede alle Ill.me SS.LL. un urgente intervento finalizzato all'adozione di urgenti e non più rinviabili iniziative volte a colmare la rilevata carenza dei medici.

Si resta in attesa di un cortese riscontro e l'occasione è gradita per formulare i più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
Dott. Giuseppe MORETTI

